

INSERIMENTO MERCATI

Fondo 394/81 – Circolare n. 3/394/2023

Intervento agevolativo per la realizzazione di un Programma di inserimento mercati attraverso l'apertura di una nuova Struttura (di tipologia negozio/corner/showroom/ufficio) in un Paese Estero in cui non sono già presenti proprie strutture e il potenziamento di una struttura già esistente, purché diversa dal negozio, in un Paese Estero.

La domanda dovrà riguardare un paese estero e fino a un massimo di due paesi target per l'effettuazione di missioni del personale operante presso la struttura estera o attività promozionali.

SOGGETTI BENEFICIARI	<p>L'impresa richiedente, ai fini dell'ammissibilità deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- Essere una PMI con sede legale e operativa in Italia;- Aver depositato almeno due bilanci relativi a due esercizi completi o, in assenza di obbligo di deposito del bilancio, aver I dichiarazione dei redditi relativa agli ultimi due esercizi e prospetti economico-patrimoniale redatti in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile con dichiarazione attestante che i dati contabili utilizzati per l'elaborazione di tali situazioni sono gli stessi utilizzati per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;- Essere in regola con il DURC;- Non essere coinvolta in procedure concorsuali e non essere nelle condizioni perché una procedura possa essere richiesta nei suoi confronti e non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, o in qualsiasi altra situazione equivalente;- Alla data di presentazione della Domanda non rientrare nello Scoring 10,11 e 12 e non trovarsi in difficoltà.
SPESE AMMISSIBILI	<p>Il programma di inserimento mercati e la Struttura possono essere gestiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttamente dall'impresa Richiedente;- Da un soggetto locale partecipato dalla Richiedente tramite un'ulteriore società locale, già costituito al momento della presentazione della domanda;- Da un Trader, già individuato al momento della presentazione della Domanda, che si attivo da almeno due anni continuativi nel Paese Estero e indipendente rispetto all'impresa richiedente.

Le spese ammissibili e finanziabili sono le seguenti:

1. Classe 1 – Spese di investimento per la Struttura (almeno il 50% dell'intervento)

1.1 Spese di struttura:

- a. locali;
- b. ristrutturazione e investimento di start-up;

1.2 Spese di personale (non ammissibili nel caso di negozio):

- a. personale operante in via esclusiva e continuativa all'estero, per lo svolgimento di mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita;
- b. viaggi del personale.

2. Classe 2 – Spese di supporto (massimo il 50% dell'intervento)

- a. spese per formazione (non ammesse nel caso di negozio);
- b. spese per consulenze specialistiche;
- c. spese per attività promozionali per il lancio su un nuovo mercato di un prodotto nuovo o già esistente;
- d. spese per consulenze per la presentazione/gestione della richiesta di Intervento (massimo 5% del deliberato e non superiore a 100.000 €);
- e. spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale.

Le spese ammissibili devono essere sostenute, fatturate e pagate successivamente alla data di ricezione del CUP e comunque riferite ad attività svolte nel periodo di Realizzazione (24 mesi dalla data di stipula del contratto), e devono riguardare la distribuzione di propri beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.

Fermo restando l'importo minimo di euro 10.000, l'importo massimo dell'intervento richiedibile è pari al minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci (voce A1 del conto economico) e gli importi indicati nella tabella di seguito:

<i>Dimensione impresa</i>	<i>Importi in euro</i>
Micro Impresa	500.000
PMI e PMI Innovative	2.500.000
Altre imprese	3.500.000

**CARATTERISTICHE
CONTRIBUTO**

L'intervento consiste in un finanziamento a tasso agevolato e in un eventuale cofinanziamento, secondo termini, condizioni modalità e limiti indicati nella Circolare.

Il Cofinanziamento, fino al 10% dell'agevolazione, fino ad un massimo di 100.000 euro, può essere richiesto e venir riconosciuto in presenza dei seguenti requisiti:

- Sede operativa della PMI nelle regioni del Sud-Italia;
- PMI in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- PMI giovanile (costituita almeno al 60% da giovani tra i 18 e i 35 anni),
- PMI femminile (costituita almeno al 60% da donne);

	<ul style="list-style-type: none"> - PMI) con una quota di fatturato export (risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi) pari ad almeno il 20% del fatturato totale; - PMI innovativa; - PMI in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) e che entro la data della prima erogazione può fornire evidenza di aver adottato adempimenti in materia dei principi ESG.; - Impresa con interessi diretti nei Balcani Occidentali; <p>Il tasso d'interesse agevolato è pari a una percentuale del Tasso di Riferimento indicata dall'impresa richiedente in sede di domanda, tra le seguenti opzioni: 10%; 50% e 80%. Il tasso di interesse di riferimento è aggiornato mensilmente e reperibile al seguente link https://www.simest.it/approfondimenti/tasso-agevolato-simest</p> <p>La durata complessiva del finanziamento è di 6 anni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 anni quale periodo di Preammortamento; - 4 anni quale periodo di Rimborso. <p>In base alla Classe di scoring attribuita all'impresa richiedente, SIMEST potrà richiedere una garanzia a valere sul finanziamento concesso.</p> <p>L'erogazione dell'intervento avviene in massimo 3 tranches sul conto corrente dedicato dell'impresa richiedente:</p> <p><i>1° tranche (pari al 25% dell'intervento) a titolo di anticipo;</i></p> <p><i>2° tranche (pari al 25% dell'intervento) a condizione che venga inoltrata richiesta contestualmente all'invio della Prima rendicontazione e che le spese ammissibili rendicontate con la Prima rendicontazione risultino non inferiori all'importo erogato con la prima Tranche;</i></p> <p><i>3° tranche (erogazione a saldo).</i></p> <p>Tutte le erogazioni successive alla prima sono subordinate al positivo esito di eventuali verifiche in loco.</p>
MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Ciascuna PMI potrà richiedere l'intervento agevolativo tramite il portale di SIMEST a partire dal 27 luglio 2023, fino ad esaurimento risorse.
PER INFORMAZIONI	Per informazioni: Giada Pavan, giada.pavan@asarva.org .